

Individuazione delle priorità

PRIORITA'		TRAGUARDO	
2015/16	2016/17	2015/16	2016/17
1) Risultati scolastici			
Migliorare gli esiti in uscita dei diversi cicli.	Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali	Diminuire il numero di studenti diplomati con votazione minima allineandosi alla media provinciale.	Diminuire il numero di studenti diplomati con votazione minima allineandosi alla media provinciale.
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.	Migliorare i punteggi delle prove standardizzate nazionali soprattutto in matematica.	Portare la percentuale di alunni collocati a livello 1 con il dato regionale.	Portare la percentuale di alunni collocati a livello 1 con il dato regionale.
Diminuire la variabilità tra le classi.	Diminuire la variabilità tra le classi.	Uniformare la distribuzione per livello delle varie classi allineandolo al dato nazionale.	Uniformare la distribuzione per livello delle varie classi allineandolo al dato nazionale.
3) Competenze chiave europee			
Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi	Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi
Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari	Riduzione del numero di sanzioni disciplinari
4) Risultati a distanza			
Creare momenti di raccordo con la scuola del secondo ciclo	Creare momenti di raccordo con le scuole del secondo ciclo del Comune	Compilazione scheda di raccordo in uscita dall'Esame di Stato e monitoraggio dei risultati del primo quadrimestre	Compilazione scheda di raccordo in uscita dall'Esame di Stato e monitoraggio dei risultati del primo quadrimestre

Motivazioni Priorità 2015/16	Motivazioni Priorità 2016/17
Considerata la composizione multietnica dell'utenza, la collocazione dell'Istituto in un'area a forte processo migratorio sia in entrata che in uscita e la difficoltà di coinvolgimento dei genitori di alunni che, in situazione di disagio e/o di svantaggio, si concentrano nei livelli di apprendimento 1 e 2, si è deciso di focalizzare le risorse sul miglioramento delle prestazioni degli alunni, unico ambito su cui la scuola può agire in maniera autonoma e può predisporre efficaci rubriche di valutazione. Al termine del primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento redatto dalla scuola (a.s. 2015/16) è possibile registrare un incremento dei risultati relativi alle priorità indicate ai punti 1 e 2 sui quali s'intende tuttavia lavorare ulteriormente ed in parallelo all'impegno di miglioramento per le priorità indicate ai punti 3 e 4.	Considerata la composizione multietnica dell'utenza, la collocazione dell'Istituto in un'area a forte processo migratorio sia in entrata che in uscita e la difficoltà di coinvolgimento dei genitori di alunni che, in situazione di disagio e/o di svantaggio, si concentrano nei livelli di apprendimento 1 e 2, si è deciso di focalizzare le risorse sul miglioramento delle prestazioni degli alunni, unico ambito su cui la scuola può agire in maniera autonoma e può predisporre efficaci rubriche di valutazione. Nel primo anno di attuazione del Piano di Miglioramento redatto dalla scuola (a.s. 2015/16) è stato possibile registrare un incremento dei risultati relativi alle priorità indicate ai punti 1 e 2 sui quali s'intende tuttavia lavorare ulteriormente. Al termine del secondo anno (a.s. 2016/17) anche i punti 3 e 4 dello stesso sono in via di realizzazione (creazione della Rubrica e monitoraggio dei risultati al termine del 1 ^o quadrimestre del secondo ciclo).

Obiettivi di processo

2015/16	2016/17
1) Curricolo, progettazione e valutazione	
Subarea Valutazione studenti: creazione di almeno 1 prova strutturata in entrata-intermedia-finale in diverse discipline per almeno 3 classi parallele	Valutazione: creazione di almeno 1 prova strutturata in diverse discipline in entrata e in uscita (no intermedia) per tutte le classi (modif. da 15/16)
Subarea Progettazione didattica: Revisione del modello comune di progettazione didattica per Primaria e Secondaria adottato nell'a.s. 2015/16	Subarea Progettazione didattica: Revisione del modello comune di progettazione didattica per Primaria e Secondaria adottato nell'a.s. 2015/16
Individuazione di chiari elementi di valutazione per alunni con PDP	Individuazione di chiari elementi di valutazione per alunni con PDP
Avvio di lavoro sulla rubrica di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza	Sperimentazione di prima rubrica di valutazione per Cittadinanza e Costituzione

2) Ambiente di apprendimento	
Rinnovo della proposta di apertura pomeridiana di laboratori di recupero e potenziamento rivelatisi utili al recupero di alunni in difficoltà	Rinnovo della proposta di apertura pomeridiana di laboratori di recupero e potenziamento rivelatisi utili al recupero di alunni in difficoltà
Introduzione di proiettori interattivi in 10 classi della scuola primaria	Copertura aule con proiettori interattivi: 5 per Primaria Gozzolina e 9 per Secondaria
3) Inclusione e differenziazione	
4) Continuità e orientamento	
Avvio dell'utilizzo della scheda di raccordo al termine dell'Esame di Stato per verificare i risultati raggiunti al termine del 1° Quadrimestre 2016/17	Utilizzo della scheda di raccordo al termine dell'Esame di Stato per verificare i risultati raggiunti al termine del 1° Quadrimestre 2016/17
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Prosecuzione dei lavori della Commissione P.T.O.F. e definizione di un piano di formazione il più possibile aderente ai bisogni formativi raccolti	Prosecuzione dei lavori della Commissione P.T.O.F. e definizione di un piano di formazione il più possibile aderente ai bisogni formativi raccolti
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Descrizione Obiettivo 2015/16	Descrizione Obiettivo 2016/17
INDICAZIONI A.S. 2015/2016 Al termine dell'anno scolastico 2015/16 gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti come di seguito indicato: - completamento della definizione di conoscenze-abilità e competenze per tutte le classi - realizzazione di una prova strutturata in entrata e una finale in diverse discipline in 5^ Primaria e 1^ Secondaria - Individuazione di un format condiviso per la progettazione - apertura di laboratori pomeridiani grazie all'organico di potenziamento - Ripristino della Commissione P.O.F. INDICAZIONI A.S. 2014/2015 Si presume che l'avvio di un lavoro basato sul confronto disciplinare e valutativo, formulando prove e strumenti comuni, aiuti a sviluppare una cultura della valutazione e la consapevolezza dell'esistenza di parametri cui fare comune riferimento. Ciò dovrebbe facilitare sia la redazione di prove strutturate secondo gli schemi e gli obiettivi degli standard nazionali, cui è rivolta l'azione prioritaria di miglioramento, sia l'individuazione di percorsi di apprendimento meglio tarati sulle esigenze degli alunni con votazione minima.	A.S. 2016/17 - Prosegue l'intenso lavoro sulle prove strutturate la cui impostazione deve comunque essere affinata - Si è avviato l'utilizzo della rubrica di valutazione delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione INDICAZIONI A.S. 2015/2016 Al termine dell'anno scolastico 2015/16 gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti come di seguito indicato: - completamento della definizione di conoscenze-abilità e competenze per tutte le classi - realizzazione di una prova strutturata in entrata e una finale in diverse discipline in 5^ Primaria e 1^ Secondaria - Individuazione di un format condiviso per la progettazione - apertura di laboratori pomeridiani grazie all'organico di potenziamento - Ripristino della Commissione P.O.F. INDICAZIONI A.S. 2014/2015 Si presume che l'avvio di un lavoro basato sul confronto disciplinare e valutativo, formulando prove e strumenti comuni, aiuti a sviluppare una cultura della valutazione e la consapevolezza dell'esistenza di parametri cui fare comune riferimento. Ciò dovrebbe facilitare sia la redazione di prove strutturate secondo gli schemi e gli obiettivi degli standard nazionali, cui è rivolta l'azione prioritaria di miglioramento, sia l'individuazione di percorsi di apprendimento meglio tarati sulle esigenze degli alunni con votazione minima.